

Al Sig. Ministro delle politiche agricole,
alimentari e forestali
On. Dott. Luca ZAIA

Prot. 84

Egregio Sig. Ministro,

Lo scorso 11 Marzo si è tenuto il Consiglio di Amministrazione del Corpo Forestale dello Stato, da Lei presieduto, le cui determinazioni sono divenute note alle OO.SS. nella stessa giornata.

L'ordine del giorno molto "snello" faceva presupporre che la questione delle attribuzioni delle funzioni dirigenziali potesse essere affrontata con il massimo dell'attenzione, trattandosi di una opportunità pressochè irripetibile con ben 68 primi dirigenti a cui affidare incarichi delicati.

Certe scelte, invece, destano enormi perplessità, a giudizio dell' UGL: alcune delle Divisioni più importanti dell'Ispettorato Generale sono rimaste affidate alla responsabilità di un Reggente; si è riusciti incredibilmente ad inventare un reparto addestramento a Roma, nonostante la proliferazione di Scuole e sedi staccate; non si è scelto di conferire l'incarico dirigenziale del Comando Provinciale di Rieti, che ad oggi opera senza nemmeno un funzionario in organico, la cui reggenza – molto part time – è affidata ad un pur bravo Vice Questore Aggiunto forestale impiegato in molteplici incarichi di responsabilità. E ciò avendo messo a capo di altri comandi provinciali il dirigente pur in presenza di altri funzionari che lì, sì, avrebbero potuto continuare proficuamente ed a tempo pieno a svolgere le funzioni di reggente.

Ciò premesso, con la speranza che Lei, Sig. Ministro, possa dimostrare nel prossimo futuro una maggiore attenzione alle sorti del Corpo Forestale dello Stato, ormai allo sbando, siamo a chiederLe di intervenire affinché possano essere corretti così gravi deficit gestionali.

Cordiali Saluti.

Roma, 16 Marzo 2009

Il Segretario Nazionale

Danilo Scipio

